



16/00021876

ITA:

SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 210115

OGGETTO Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italia INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)
 angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acciavio - Sequestro
 Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva

DATAZIONE: IV-III secc. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla color beige chiaro. Esecuzione a stampo con matrice. Concavo sul retro; ingubbiatura bianca; coloritura policroma.

MISURE:

STATO DI CONSERVAZIONE: frammento relativo a parte superiore; mancano le gambe dalle cosce in giù, il piedistallo, l'himation ai lati delle gambe. Diadema consunto, capelli e viso consunti. Tracce

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: - d'ingubbiatura e di colore rosa e rosso.

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



NEG. 79706 E

DESCRIZIONE: Nudo, stante, col braccio sr. piegato sostiene un gallo, appoggiato al fianco ed alla spalla sr.; ha il braccio sr. abbassato, con la mano sr. appoggiata alla coscia; il corpo ha un atteggiamento che corrisponde al peso sostenuto; infatti il fianco sr. che sorregge il peso dell'animale è sollevato, il dr. è appena inclinato verso il basso, con la spalla corrispondente pure abbassata e portata in avanti. Volto leggermente reclinato verso sr. dai tratti infantili. Capelli pettinati a bande mosse e gonfie ai lati del viso e del collo; due ciocche mosse sono fermate da un nastro sulla sommità del capo; collo largo e breve; ventre grassoccio. Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp.158-165, tav.XI, con bibl. precedente)

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

FOTOGRAFIE: 79706 E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

" " 55475 " 55559

" " 63492 " 64000

" " 64335 " 65000

" " 65379 " 66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479 " 208480

" " 210001 " 210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giovanna Pupino

DATA: OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO

A. Dell'Agl

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto; l'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventory Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmine, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo"

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00021876

ITA:

SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

INV. 210119

ALLEGATO N.1.....

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C. sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp. 563-567, tavv. 161-162.

Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos, ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5).